



# **Comune di Sant'Onofrio**

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026**

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>3</b>
<b>1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO .....</b>	<b>5</b>
1.1 Analisi del contesto esterno.....	5
1.1.1 Risultanze della popolazione.....	5
1.1.2 Risultanze del territorio .....	5
1.1.3 Risultanze della situazione socioeconomica .....	6
1.2 Analisi del contesto interno .....	6
1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....	6
1.2.2 Risorse umane .....	7
1.2.3 Sostenibilità economico finanziaria .....	7
1.2.4 Organigramma dell'Ente .....	7
1.2.1 La mappatura dei processi .....	7
<b>2 SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE .....</b>	<b>8</b>
2.1 Valore pubblico .....	8
2.1.1 Modalità e azioni per l'accessibilità fisica e digitale.....	8
2.2 Performance.....	9
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza.....	9
2.3.1 Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione.....	9
2.3.2 Sistema di gestione del rischio.....	9
2.3.3 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione .....	10
<b>3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO .....</b>	<b>10</b>
3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente.....	11
3.1.1 Livelli di responsabilità organizzativa, fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili .....	11
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere .....	11
3.1.4 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale .....	11
3.1.5 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria .....	12
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	12
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.....	12
3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale.....	12
3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale .....	13
<b>4. MONITORAGGIO .....</b>	<b>13</b>

## ALLEGATI

- Piano Triennale Anticorruzione 2024 - 2026 - Sez 2 3 Rischi corruttivi e Trasparenza
- Allegato A Mappatura valutazione misure di sicurezza e scheda monitoraggio

## PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

autorizzazione/concessione;  
contratti pubblici;  
concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;  
concorsi e prove selettive;  
processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, tra le quali rientra il presente Ente, sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 21/03/2024 ed il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 21/03/2024.

## 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

### SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione ente	Comune di SANT'ONOFRIO
Indirizzo ente	Via Raffaele Teti n.5
P.Iva e Codice Fiscale	00311700793
Legale rappresentante	Antonino Pezzo
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente:	7
Numero di Telefono dell'Ente	0963262088
Sito Internet dell'Ente	<a href="https://www.comune.santonofrio.vv.it/">https://www.comune.santonofrio.vv.it/</a>
Indirizzo email dell'Ente	comune@comune.santonofrio.vv.it
Indirizzo P.E.C. dell'Ente	Protocollo.santonofrio@asmepec.it

#### 1.1 Analisi del contesto esterno

##### 1.1.1 Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2022 n. 2920

Popolazione residente alla fine del 2022 (penultimo anno precedente)

Popolazione residente al 1° gennaio 2022 per sesso, età e stato civile					
Comune: Sant'Onofrio					
	Celibi	Totale maschi	Nubili	Totale femmine	Totale
Totale	697	1447	565	1473	2920

##### 1.1.2 Risultanze del territorio

Superficie kmq 18,66

Densità demografica: 147,12 ab/kmq

Altitudine centro: 350 m s.l.		
<b>Risorse idriche</b>		
Laghi n° //		Fiumi e torrenti n° //
<b>Strade</b>		
Extraurbane km 56	Urbane km 18	Locali km //
Itinerari ciclopedonali km 0	Autostrade km 0	
<b>Strumenti urbanistici vigenti</b>		
Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	NO
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare)...		

### 1.1.3 Risultanze della situazione socioeconomica

Asili nido con posti n. ...	NO
Scuole dell'infanzia	n.1
Scuole primarie	n.1
Scuole secondarie	n.1
Strutture residenziali per anziani	NO
Farmacie comunali	NO
Depuratori acque reflue	N 1
Rete acquedotto	Km 93
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 100
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 668
Rete gas	Km.99
Discariche rifiuti	Km.0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1
Veicoli a disposizione (scuolabus)	n. 2
Altre strutture (da specificare)	
Accordi di programma (da descrivere)	n. //
<b>Convenzioni (da descrivere)</b>	n. 3
ATO Vibo Valentia gestione rifiuti	
Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p. e art. 2, comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministro della Giustizia	
D. Lgs. N. 152 del 2.4.2006. Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato. Autorità Idrica della Calabria	

## 1.2 Analisi del contesto interno

### 1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

#### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Modalità di svolgimento
Manutenzione impianto pubblica illuminazione	Convenzione consip
Manutenzione acquedotto comunale, rete fognaria, pluviale e stazioni di sollevamento	In appalto
Servizio mensa scolastica	AFFIDATO In appalto
Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	In appalto
Servizio trasporto scolastico	Aggiudicati In appalto
Servizio rifiuti solidi urbani	In appalto

#### Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Modalità di svolgimento
Servizi sociali	In associazione distretto di Vibo Valentia

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Modalità di svolgimento
Servizi informatici CST e Responsabile protezione dati	Asmenet Calabria

### Servizi affidati ad altri soggetti

Nessuno

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017
Asmenet Calabria			105.076,00

## 1.2.2 Risorse umane

I dipendenti che operano nel Comune sono:

Area	Ex Cat.	CCNL 11/2022	Full Time – Part Time	Ore	Occupato/Vacante
Area Amministrativa / Polizia locale	N.1 CAT. D	FUNZIONARIO E.Q.	F/T	36	<b>OCCUPATO INDETERMINATO</b>
Area Tecnica	N.1 CAT. D.	Funzionario E. Q.	F/T	36	<b>VACANTE INDETERMINATO</b>
Area Finanziaria	N.1 CAT. D	FUNZIONARIO-E.Q.	F/T	36	Vacante/Occupato ai sensi dell'art.110 D. Lgs. 267/2000
Area Amministrativa / Polizia locale	N.2 CAT. C	ISTRUTTORI	F/T	36	<b>VACANTI</b>
Area Tecnica	N.1 CAT. C	ISTRUTTORE	F/T	36	Vacante/Convenzione art. 23 CCNL 2019/2021
Area Finanziaria/tributi	N.2 CAT. C	ISTRUTTORI	F/T	36	<b>VACANTI</b>
Area Tecnica	N.5 CAT. A	OPERATORI	N.1 P/T 24 H N.4 F/T	N. 5 A 36 N.1 A 24	N.2 LSU Stabilizzati Ruolo N.3 VACANTI Indeterminato
Area Amministrativa	N.3 CAT. A	OPERATORI	F/T	36	N.2 Vacante N.1 COPERTO Indeterminato
Area Tecnica	N.1 CAT. B	Operatore Esperto	F/T	36	<b>VACANTE</b>

## 1.2.3 Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente	
Fondo cassa al 31/12/2022 (penultimo anno dell'esercizio precedente)	<b>2.467.481,81</b>
Andamento del fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente)	<b>2.080.208,25</b>
Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente -1)	<b>2.957.307,88</b>
Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -2)	<b>926.633,15</b>

## 1.2.4 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente.

AREA AMMINISTRATIVA-POLIZIA LOCALE
AREA FINANZIARIA TRIBUTI
AREA TECNICA

### 1.2.1 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua

integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Per i dettagli si rimanda all'Allegato Piano Triennale Anticorruzione 2024 - 2026 Sez 2 3 Rischi corruttivi e Trasparenza.

## 2 SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### 2.1 Valore pubblico

Come previsto dall'articolo 6 del DM 132/2022, la presente sottosezione è stata predisposta.

#### 2.1.1 Modalità e azioni per l'accessibilità fisica e digitale

Tra gli obiettivi rilevanti per il PIAO, il D.M. n. 30 giugno 2022 n. 132, e il Piano-Tipo allegato indicano gli obiettivi di accessibilità, fisica e digitale.

Per accessibilità fisica si intende la capacità delle strutture dell'Ente di consentire a qualsiasi utente, e anche a coloro che necessitano di supporti fisici di assistenza (ultrasessantacinquenni, cittadini con disabilità, ecc.), di accedere e muoversi autonomamente in ambienti fisici, senza discriminazioni, al fine di adempiere agli obblighi di garantire la piena accessibilità fisica.

Nel BOX che segue sono indicati i dati riferiti alle modalità e alle azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica.

Anno	Accessibilità fisica (descrizione)	Modalità e Azioni (descrizione)
2024- 2026	Accessibilità agli Uffici	Non sono previste opere di adeguamento

Per accessibilità digitale si intende la capacità dei sistemi informatici dell'Ente di consentire a qualsiasi utente, e anche a coloro che necessitano di supporti di assistenza quali tecnologie assistive o configurazioni particolari (ultrasessantacinquenni, cittadini con disabilità, ecc.), di accedere ai servizi digitali senza discriminazioni. A tale fine, l'Ente definisce e pubblica, secondo le indicazioni di AgID, gli obiettivi di accessibilità.

I dati riferiti alle modalità e alle azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità digitale sono indicati nel BOX che segue.

Anno	Accessibilità digitale (descrizione)	Modalità e Azioni (descrizione)
2023	Sito web istituzionale	Sito web e/o app mobili - Adeguamento alle "Linee guida di design siti web della PA" Sito web e/o app mobili - Adeguamento ai criteri di accessibilità Sito web e/o app mobili - Miglioramento moduli e formulari presenti sul sito/i Sito web e/o app mobili - Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo Sito web e/o app mobili - Sviluppo, o rifacimento, del sito/i Sito web e/o app mobili - Interventi sui documenti (es. pdf di



		documenti-immagine inaccessibili) Sito web e/o app mobili - Analisi dell'usabilità
2023	Formazione	Formazione - Aspetti tecnici Formazione - Aspetti normativi

## 2.2 Performance

Come previsto dall'articolo 6 del DM 132/2022, la presente sottosezione è stata predisposta. L'Ente ha approvato il proprio Piano delle Performance con delibera di Giunta Comunale n.25 del 29/02/2024.

## 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

### 2.3.1 Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono riportati **nell'Allegato Piano Triennale Anticorruzione 2024 - 2026 Sez 2 3 Rischi corruttivi e Trasparenza.**

### 2.3.2 Sistema di gestione del rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Sant'Onofrio in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019 ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

Misurazione del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.

Definizione del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.

Attribuzione di un livello di rischiosità a ciascun processo.

All'esito dell'attività sopra descritta si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche circa i risultati della ponderazione dei rischi dei diversi processi rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio definita.

Per i dettagli si rimanda all'**Allegato Piano Triennale Anticorruzione 2024 - 2026 Sez 2 3 Rischi corruttivi e Trasparenza.**

### 2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

La programmazione delle misure “generalì” di prevenzione della corruzione e trasparenza, le azioni e gli indicatori sono riportati nell' all' **Allegato Piano Triennale Anticorruzione 2024 - 2026 Sez 2 3 Rischi corruttivi e Trasparenza**.

### **2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione**

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Responsabili, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

### **2.3.5 Programmazione della trasparenza**

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Responsabili.

Nell' **Allegato Piano Triennale Anticorruzione 2024 - 2026 Sez 2 3 Rischi corruttivi e Trasparenza** sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

### **2.3.3 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione**

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Responsabili, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

## **3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### 3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

AREA AMMINISTRATIVA-POLIZIA LOCALE
AREA FINANZIARIA TRIBUTI
AREA TECNICA

#### 3.1.1 Livelli di responsabilità organizzativa, fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili

I livelli di responsabilità organizzativa, le fasce e i profili di ruolo nonché l'ampiezza media delle unità organizzative sono contenute nella seguente tabella.

Unità organizzativa	Livelli responsabilità organizzativa	N. Fasce di gradazione posizioni dirigenziali/PO	Rappresentazione profili di ruolo come da LG art.6 ter,c.1 D.Lgs. 165/2001 (nuovi profili professionali anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica)	Nr. dipendenti al 31.12 anno precedente
AREA AMMINISTRATIVA-POLIZIA LOCALE	Responsabile Posizione organizzativa	Il numero delle fasce di gradazione delle posizioni organizzative è contenuto nel sistema di pesatura	Area dei FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
AREA TECNICA.	Responsabile Posizione organizzativa	Il numero delle fasce di gradazione delle posizioni organizzative è contenuto nel sistema di pesatura	Area dei FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
AREA FINANZIARIA E TRIBUTI	Responsabile Posizione organizzativa	Il numero delle fasce di gradazione delle posizioni organizzative è contenuto nel sistema di pesatura	Area dei FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE Area degli ISTRUTTORI	2

#### 3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Per i dettagli relativi agli obiettivi e alle azioni positive che l'Ente intende porre in essere si rimanda al Piano delle Azioni Positive 2024, approvato con delibera n.21 del 13/02/2024.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

#### 3.1.4 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma europeo Next Generation (conosciuto anche come Recovery Fund - Fondo per la ripresa) e si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU:

Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

Missione 4: istruzione e ricerca;

Missione 5: inclusione e coesione;

Missione 6: salute

Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme:

Per il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della Missione 1- “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo l’Ente ha aderito agli avvisi emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale per i seguenti investimenti:

Abilitazione al cloud per le PA locali

Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali

Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Rafforzamento dell’adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell’applicazione “IO”

Digitalizzazione degli avvisi pubblici

### **3.1.5 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria**

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un’attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Per i dettagli relativi all’azione del Comune di Cessaniti in materia finanziaria si rimanda al Bilancio di Previsione finanziaria 2024-2026 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 31 del 18/03/2024.

## **3.2 Organizzazione del lavoro agile**

Il Comune di Sant’Onofrio ha approvato la disciplina in materia di lavoro agile con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 5/03/2024.

## **3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale**

### **3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale**

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l’Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell’Ente.

Per il dettaglio rispetto alle cessazioni e alle assunzioni, nonché rispetto alla normativa in materia di

dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda al “**Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026**”, approvato con delibera n. 24 del 15/02/2024 e integrata con la delibera n.37 del 9/04/2024.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

In data 14/03/2024 giusto verbale n. 2 la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

### **3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale**

Come previsto dall'articolo 6 del DM 132/2022, la presente sottosezione non è stata predisposta.

## **4. MONITORAGGIO**

Come previsto dall'articolo 6 del DM 132/2022, la presente sottosezione è stata predisposta ed è stata approvata con Deliberazione della G.C. n.4 del 25/01/2024.

